

stessi. In particolare è stato concordato che i documenti dovranno essere più brevi e analitici, mentre i rapporti finali dovrebbero focalizzarsi sulle questioni e raccomandazioni più importanti. Inoltre le riunioni dovrebbero tenersi ogni due anni, dovrebbero essere consecutive per gruppi similari (ad esempio riso-cereali, carni-cuoio e pelli, banane-agrumi) e dovrebbero durare al massimo due/tre giorni. Si è anche deciso di incoraggiare i Paesi interessati ad accogliere fuori Roma le riunioni relative ai prodotti vitivinicoli e al thè. «

A seguito dell'esame del Rapporto del Sottocomitato consultivo sullo smaltimento delle eccedenze, i Paesi donatori sono stati sollecitati a conformarsi ai principi e alle procedure, concordate in sede FAO, concernenti la notifica, la consultazione e la fissazione di un "livello di riferimento delle importazioni commerciali abituali". E' stata espressa soddisfazione per il fatto che i principi e le procedure sullo smaltimento delle eccedenze siano stati incorporati nell'Accordo sull'Agricoltura dell'Organizzazione mondiale del Commercio, ma è stato altresì chiesto al Sottocomitato di vigilare affinché l'aiuto alimentare non venga utilizzato per aggirare la disciplina dell'OMC sulle sovvenzioni alle esportazioni.

In particolare il Comitato, dopo aver esaminato una proposta formulata da un gruppo ufficioso di otto Paesi, ha riconosciuto all'unanimità l'importanza dei "frutti tropicali" nel quadro della nutrizione e della sicurezza alimentare, ha accolto la proposta della Malesia di convocare sull'argomento una consultazione all'inizio del 1996 ed ha autorizzato il Gruppo sulle banane, su sua richiesta, ad affrontare nella prossima sessione la questione, in vista di un allargamento delle competenze di tale Gruppo anche ai frutti tropicali.

In merito alla conclusione dei negoziati commerciali dell'Uruguay Round è stata espressa preoccupazione per il

deficit crescente dei Paesi in via di sviluppo importatori di cereali e per i possibili effetti negativi sui Paesi più poveri che potrebbero derivare dall'eliminazione dei programmi di commercio preferenziale. E' stata pertanto riconosciuta la necessità di ampliare gli accordi commerciali regionali e sub-regionali per ridurre le fluttuazioni dei prezzi e la necessità di accordare ai PVS un'adeguata assistenza tecnica per le politiche agricole e per le misure sanitarie e fitosanitarie.

Il Comitato ha inoltre apprezzato l'analisi fatta dal Segretariato in merito alle attività dei Gruppi relative a problemi ambientali e alla preparazione di un manuale sulla valutazione economica degli effetti ecologici legati alla produzione.

Al termine della discussione il Comitato ha approvato il Programma di lavoro per il prossimo esercizio in tale materia, che consiste nel proseguire negli studi sull'impatto ecologico dei prodotti, nel perfezionare la metodologia per valutare gli effetti sul commercio dei regolamenti ambientali e nel seguire l'evoluzione delle misure ecologiche legate al commercio per i prodotti agricoli.

II INCONTRO A LIVELLO DI ESPERTI SUI SEGUITI DELLA
SECONDA CONFERENZA SULLA PROTEZIONE DELLE FORESTE IN
EUROPA.

Si è svolta ad Antalya in Turchia, nei giorni 23-24 gennaio 1995 un incontro di esperti sulla protezione delle Foreste in Europa.

Alla riunione hanno preso parte rappresentanti di 29 Stati firmatari della Convenzione, fra cui l'Italia, 10 Stati non europei e 9 Organizzazioni internazionali governative e non governative.

Nel corso dei lavori si è rilevata l'importanza dei progressi compiuti in attuazione delle quattro risoluzioni della Conferenza di Helsinki ed è stato esaminato in particolare il rapporto di sintesi dell'insieme delle risposte fornite dai vari Paesi al questionario sui criteri e indicatori della gestione sostenibile delle foreste, riguardante le risoluzioni H1 e H2.

La discussione sui problemi forestali attuali a livello mondiale, ha poi portato all'approvazione di un documento intitolato "Antalya Statement", che condensa i passi compiuti in attuazione della conferenza di Helsinki e accenna agli ulteriori traguardi delineati nella riunione, che saranno rappresentati alla prossima riunione del Comitato Forestale della FAO che si terrà a Roma dal 15 al 18 marzo p.v. ed alla riunione della Commissione per lo Sviluppo sostenibile delle N.U., che si terrà a New York nel successivo mese di aprile. In particolare il documento evidenzia la necessità di ulteriori approfondimenti scientifici e tecnici e la prospettiva di accompagnare le schede degli indicatori quantitativi con nuove schede descrittive riguardanti indicatori qualitativi.

L'unità di collegamento di Helsinky, al termine dei lavori ha comunicato di ritenere esaurita la propria funzione che viene quindi a trasferirsi sulle autorità del Portogallo, cui compete la preparazione della III Conferenza ministeriale sulla produzione delle foreste in Europa che si prevede tenersi a Lisbona nel marzo 1998, in collaborazione con le Autorità dell'Austria.

Insieme agli atti dalla riunione di Antalya, l'Unità di collegamento di Helsinky ha distribuito un libretto in lingua inglese recante la lista europea dei criteri e dei più importanti indicatori quantitativi della gestione sostenibile delle foreste, in base alla quale sono stati redatti i vari rapporti nazionali, compreso quello dell'Italia, di cui si è trattato nel corso della riunione stessa.

**XXI SESSIONE DEL CONSIGLIO GENERALE DELLA PESCA NEL
MEDITERRANEO**

La XXI Sessione del Consiglio Generale della Pesca nel Mediterraneo (CGPM) si è svolta ad Alicante (Spagna) dal 22 al 26 maggio 1995.

La delegazione italiana, ha partecipato ai lavori della Sessione ed alle riunioni di coordinamento con gli Stati membri della U.E. per esaminare i progetti di dichiarazione predisposti dalla Comunità in merito ai vari punti dell'o.d.g. della Sessione.

Il Consiglio, dopo aver adottato l'o.d.g. ed il calendario dei lavori ha dato inizio al dibattito generale sullo "Stato dell'ambiente mediterraneo dal punto di vista delle attività di pesca".

Nel corso dei lavori è stata evidenziata l'opportunità di bilanciare le considerazioni relative all'impatto della pesca sull'ambiente e sulle risorse ittiche con l'indicazione anche degli effetti negativi provocati dalle altre attività umane e dalle modificazioni ambientali, non connesse all'esercizio della pesca (inquinamento, cambiamenti climatici, ecc.), sulla consistenza degli stocks e sull'ambiente marino.

Il Concetto del pescatore "vittima" del degrado ambientale e dell'impatto delle altre attività umane sulle risorse marine è stato sottoposto dalla Delegazione italiana, all'attenzione del Consiglio.

Tale problematica ha ricevuto l'appoggio delle delegazioni spagnola e francese e, a conclusione del dibattito, è stato sottolineata l'opportunità di presentare una proposta concernente la creazione di un gruppo di lavoro ad hoc, costituito da esperti dei tre

Paesi, al fine di condurre studi sull'impatto dell'ambiente sulla pesca.

La delegazione italiana ha poi evidenziato l'importanza dell'utilizzazione delle zone lagunari quale esempio di una "conservazione mediante l'utilizzazione". La valorizzazione delle attività svolte in dette zone, aventi peculiari caratteristiche particolarmente favorevoli al ripopolamento, consentirebbe, infatti, il perseguimento degli obiettivi di conservazione delle risorse attraverso l'utilizzazione delle stesse.

Per quanto concerne la "Limitazione della pesca e i principi guida", il dibattito generale si è svolto principalmente sulle misure di controllo della pesca adottate o adottabili nel Mediterraneo e sulla necessità di fornire alla FAO dati aggiornati sulle flotte nazionali e sulle catture.

A tale proposito la Croazia ha sottoposto all'attenzione del Consiglio il problema della difficile gestione della pesca in Adriatico, lamentando il verificarsi di casi di concorrenza sleale da parte delle unità di pesca italiane e le conseguenze negative delle consistenti importazioni dall'Italia.

Sono seguiti interventi da parte della rappresentanza di Greenpeace e delle delegazione tunisina.

La delegazione italiana, dopo alcune considerazioni generali sull'argomento all'o.d.g., ha riconosciuto le difficoltà incontrate dagli organismi FAO nella raccolta di dati aggiornati sull'entità delle flotte e delle catture e si è impegnata a fornire le opportune informazioni. Ha inoltre evidenziato che i dati sono pubblicati in documenti ufficiali che la FAO potrebbe agevolmente acquisire e tradurre.

Per quanto concerne la dichiarazione croata, ha sottolineato che la particolarità del mare Adriatico rende effettivamente difficile la gestione dei rapporti tra le

marinerie dei vari paesi rivieraschi e che, data la vicinanza delle coste (quella italiana e quella croata-slovena-greca-albanese), casi di "sconfinamento" da parte di unità delle diverse bandiere possono reciprocamente verificarsi.

A tale proposito è stata suggerita una intensificazione ed un miglioramento dei rapporti multilaterali per risolvere la questione.

A conclusione della discussione, il Presidente del Consiglio ha invitato i paesi-membri del CGPM, nonché i paesi non membri, che esercitano la pesca d'alto mare in Mediterraneo, a fornire alla Segreteria tecnica del Consiglio, entro il mese di ottobre, i dati sulla consistenza delle flotte da pesca nazionali.

Per quanto concerne la "Cooperazione con le altre organizzazioni", il rappresentante dell'ICCAT ha dichiarato che le richieste di adesione presentate dall'Italia e dalla Grecia allo stesso saranno soddisfatte mediante ammissione d'ufficio, appena sarà accolta la domanda di adesione della UE.

Al riguardo alcune delegazioni hanno manifestato preoccupazione circa l'esito della dichiarazione in quanto è ben nota la resistenza manifestata dal Giappone all'ingresso della UE nell'ICCAT, determinando così il ritardo dell'adesione di entrambi i paesi al suddetto organismo.

Nel quadro della "Ricerca alieutica : bisogni e priorità della regione mediterranea" sono stati esaminati i vari aspetti del problema a fronte del quale Francia, Spagna e Italia hanno reso noto che l'amministrazione responsabile della gestione della pesca non coincide con quella responsabile delle ricerche scientifiche nei rispettivi paesi.

E' stato infine sottoposto all'attenzione dei delegati l' "Esame della struttura e delle funzioni del

Consiglio" ed "Emendamenti all'Accordo e al Regolamento interno del CGPM".

Nell'ambito delle proposte avanzate in merito agli argomenti suindicati, è stata evidenziata la decisione del Consiglio, soprattutto sollecitata dagli interventi dell'Italia e della Francia di costituire un Comitato dell'acquacoltura le cui funzioni potranno essere individuate nella prossima riunione del Comitato esecutivo. Per la soluzione dei problemi finanziari connessi all'istituzione del Comitato dell'acquacoltura, l'Italia si è dichiarata disponibile ad intraprendere un'azione coordinata con la Francia che aveva già espresso il proprio interesse per la creazione, necessaria, del Comitato suddetto.

La questione relativa al progetto di adesione della UE al CGPM è stata rinviata alle prossime riunioni del CGPM.

Il Consiglio, dopo aver riconfermato l'attuale composizione del bureau, ha comunicato che la prossima Sessione si terrà in Marocco.

ALTRE RIUNIONI F.A.O.

- 33° Sessione Comitato FAO per la lotta contro le cavallette - Roma, 16-20 gennaio
- 27° Sessione della Commissione Europea per le Foreste - Antalya (Turchia) 25-28 gennaio 1995
- Riunione Gruppo al hoc Esperti Pesca per l'Accordo sull'osservanza delle misure internazionali nella pesca in alto mare - Malta, 6-8 marzo 1995
- III Riunione informale dei Paesi donatori per sostenere il Programma sulle risorse fitogenetiche - Roma, 20 marzo 1995
- 31° Sessione Commissione Europea sulla febbre aftosa - Roma, 5-7 aprile 1995
- 2° Sessione Gruppo intergovernativo sul the - Roma, 10-13 aprile
- 28° Sessione Gruppo intergovernativo sulle fibre dure - Sri Lanka, 25-28 aprile 1995
- 10° Sessione Gruppo di lavoro della Commissione Risorse Fitogenetiche - Roma, 3-5 maggio 1995
- 27° Sessione Gruppo intergovernativo semi oleaginosi - Roma, 9 - 12 maggio 1995
- Comitato Prodotti - Gruppo Cereali - Roma, 30 maggio/2 giugno
- 1° Sessione del Comitato tecnico sul Codice di Condotta per una pesca responsabile - Roma, 5-9 giugno 1995
- 6° Sessione della Commissione sulle Risorse Fitogenetiche - Roma, 19-30 giugno 1995
- 2° Sessione del Comitato tecnico sul Codice di Condotta per una pesca responsabile - Roma, 25-29 settembre 1995
- 29° Commissione Europea dell'Agricoltura (ECA) - Bled (Slovenia) 2-6 ottobre 1995

- 9° Sessione Gruppo Esperti risorse genetiche forestali
- Roma, 3-5 ottobre 1995
- 30° Sessione Gruppo Intergovernativo su juta, kenaf e
fibre affini - Roma, 6-8 novembre 1995
- Conferenza Internazionale contributo sostenibile sulla
pesca - Kyoto (Giappone), 4 - 9 dicembre 1995
- 13° Sessione Comitato Pesca nell'Atlantico Centro-
Orientale (COPACE) - Dakar, 14-15 dicembre 1995
- 10° Sessione Sottocomitato per lo sviluppo della Pesca
- Dakar 18 - 20 dicembre 1995.

CONSULTAZIONI E RETI EUROPEE

- Riunione in preparazione della posizione U.E. in materia di foreste in vista della III riunione della Conferenza ONU sullo Sviluppo sostenibile.
Compiègne (Francia), 19/20 gennaio 1995
- Consultazione di esperti della metodologia per l'esame e la riforma del regime delle Acque.
Roma, 25/27 gennaio 1995
- II Riunione sull'attuazione da parte dell'U.E. dei seguiti della Conferenza di Rio su ambiente e sviluppo.
Bruxelles, 27/28 marzo 1995
- VI Consultazione sullo Sviluppo del Credito Agricolo.
Amman (Giordania), 22/24 maggio 1995
- FAO-IAEA - Simposio Internazionale sull'uso dei cambiamenti e delle tecniche molecolari per il miglioramento delle colture.
Vienna, 19/23 giugno 1995
- Collaborazione industriale Italia - Federazione Russa - "Boritel" 95
Milano, 21/23 giugno 1995
- Consultazione tecnica - Rete cooperazione ricerca sul Girasole
Bucarest, 25/28 luglio 1995

- Riunione tecnica sugli oligoelementi, antiossidanti naturali e sostanze contaminanti Helsinki (Finlandia), 25/26 agosto 1995
- Consultazione tecnica della rete cooperativa internazionale di ricerca sulle olive Hammamet (Tunisia), 20/23 settembre 1995
- Conferenza Internazionale e Programma per le Risorse Genetiche Vegetali (ICPPGR) (in preparazione della IV Conferenza Tecnica Internazionale per le Risorse Genetiche Vegetali per l'Alimentazione e l'Agricoltura - Lipsia (Germania), 17/23 giugno 1996 per il Coordinamento della Regione Europa).
Nitra, 24/27 settembre 1995
- Conferenza Internazionale e Programma per le Risorse Genetiche Vegetali (ICPPGR) (in preparazione della IV Conferenza Tecnica Internazionale per le Risorse Genetiche Vegetali per l'Alimentazione e l'Agricoltura - Lipsia (Germania), 17/23 giugno 1996 per il coordinamento della Regione Mediterranea).
Tunisi (Tunisia), 16/19 ottobre 1995

RIUNIONI SULLA SITUAZIONE ALIMENTARE NEL MONDO

- 20^ Sessione Comitato Sicurezza Alimentare Mondiale - Roma, 25/28 aprile
- 39^ Sessione PAM - Roma, 22/26 maggio
- 21^ Sessione Commissione Codex Alimentarius - Roma, 3/8 luglio
- 40^ Sessione PAM - Roma, 13/17 novembre
- 19^ Sessione Comitato Codex sui residui dei medicinali veterinari sugli alimenti - Washington, 28 novembre/1 dicembre
- 28^ Sessione Comitato Codex Igiene Alimentare - Washington, 27 novembre/1 dicembre

OCSE

ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO
ECONOMICI

Secondo la prassi seguita nei precedenti anni, anche nel corso del 1995 il Comitato FAO/URI ha svolto le mansioni di seguito indicate :

a) inviare la documentazione e segnalare ai competenti Servizi del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali - e, qualora necessario, ad altre Amministrazioni interessate - le riunioni, indette a Parigi, del :

• COMITATO AGRICOLTURA

120^a Sessione, 24/27 giugno

121^a Sessione, 7/9 novembre

• COMITATO AGRICOLTURA - SETTORE NORMALIZZAZIONE

1. Regime OCSE per la normalizzazione dei prodotti ortofrutticoli

- 52^a Riunione plenaria del Gruppo ortofrutticoli :
3/5 aprile

- Riunione congiunta dei responsabili dei servizi ispettivi nazionali : 5 aprile

- 7^a Riunione dei capi dei servizi nazionali di controllo : 6/7 aprile

- 53^ Riunione plenaria del Gruppo ortofrutticoli :
4/6 dicembre

2. Sistemi OCSE per la certificazione varietale delle sementi destinate al commercio internazionale

- 2^ Riunione del gruppo di lavoro sui sistemi di
accreditamento e le questioni istituzionali - Cambridge
(Regno Unito) : 31 gennaio/3 febbraio
- 7^ Riunione del Gruppo di lavoro sulla revisione del
regime OCSE per il controllo dei materiali forestali di
riproduzione : 6/10 febbraio
- Incontro annuale dei rappresentanti delle autorità
nazionali delegate : 19/21 giugno

3. Codici normalizzati OCSE per le prove ufficiali dei trattori agricoli

- Riunione annuale delle autorità designate e riunione
del gruppo consultivo : 13/16 marzo
- Conferenza degli ingegneri responsabili delle prove
delle macchine agricole : 2/7 ottobre

4. Gruppo di lavoro misto Comitato Agricoltura - Comitato Scambi

- 29^ Sessione : 14/16 marzo
- 30^ Sessione : 27/28 giugno

5. Gruppo di lavoro misto Comitato Agricoltura - Comitato Ambiente

- Riunione informale : 24 marzo
- 4^ Sessione : 21/23 giugno

- 5^a Sessione: 11/13 dicembre

6. Gruppo del Consiglio sullo Sviluppo rurale

- Riunione ad alto livello : 10/11 aprile
- 8^a Sessione : 11/12 aprile
- 8^a Riunione del gruppo sugli indicatori rurali :
31 maggio/1 giugno
- 1^a Conferenza congiunta dei direttori della Ricerca
in agricoltura, dei Servizi di divulgazione agricoli e
dell'Insegnamento superiore in agricoltura: 4/8
settembre

7. Gruppo di lavoro Politiche e Mercati Agricoli

- 15^a Sessione : 26 giugno
- Riunione informale gruppo ortofrutticoli : 16
febbraio
- Riunione del gruppo ad hoc di esperti sulle
relazioni economiche EST-OVEST nel settore agricolo :
20/23 febbraio
- 22^a Sessione del gruppo ortofrutticoli
19/21 giugno
- Riunione del gruppo di esperti sulle statistiche
agricole e sistemi di informazione : 19/20 giugno
- Riunione del gruppo ad hoc di esperti sulle
relazioni economiche FA - Ovest nel settore agricolo :
4/6 ottobre
- 15^a Sessione del gruppo di lavoro su cereali,
alimenti animali e zucchero : 16/19 ottobre
- 7^a Sessione del gruppo di lavoro su carne e prodotti
caseari : 13/16 novembre